

BANDO 2/2023/PRO

PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI E COLLOQUIO, RISERVATA, AI SENSI DELL'ART. 52, COMMA 1 BIS, DEL D. LGS N. 165/2001, AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'INRiM CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSIZIONE DI TECNOLOGO, III LIVELLO PROFESSIONALE

ARTICOLO 1 - Posizioni bandite e profilo professionale

È indetta una procedura selettiva per titoli e colloquio finalizzata alla progressione tra le aree e riservata, ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis, del D. Lgs n. 165/2001, al personale dipendente dell'INRiM con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posizione di Tecnologo, III livello professionale.

La posizione oggetto della presente selezione è bandita per l'ambito "salute e sicurezza nei luoghi di lavoro". L'ambito di riferimento riguarda l'individuazione dei pericoli, la valutazione e la gestione dei fattori di rischio per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, la progettazione e gestione di specifici piani di miglioramento, la realizzazione di attività a carattere preventivo e protettivo, la redazione di istruzioni e procedure di sicurezza.

ARTICOLO 2 – Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente dell'INRiM con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
2. non avere riportato provvedimenti disciplinari nei due anni anteriori al termine di scadenza per la presentazione della domanda;
3. essere in possesso dell'abilitazione allo svolgimento della funzione di ASPP secondo la normativa vigente in materia;
4. essere in possesso dei requisiti e degli attestati di partecipazione a specifici corsi di formazione per Addetti e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato, Regioni e Province Autonome del 26 gennaio 2006 n. 2407, ovvero dall'Accordo Stato, Regioni e Province Autonome del 7 luglio 2016 Rep. atti 128/csr;
5. diploma di laurea (DL) in materie tecnico-scientifiche conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni secondo l'ordinamento didattico previgente al D.M. n. 509/1999/ laurea specialistica ai sensi del D.M. n. 509/1999/ laurea magistrale ai sensi del D.M. n. 270/2004/ laurea a ciclo unico;
6. dottorato di ricerca in materie tecnico-scientifiche ovvero aver svolto per un triennio documentata attività tecnologica e/o professionale, pertinente all'attività indicata nell'ambito di cui all'art. 1, presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri.

I/le candidati/e in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli scolastici e accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento delle competenti autorità italiane ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il/la candidato/a è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza o la ricevuta della richiesta di equivalenza deve essere allegata alla domanda. La dichiarazione di equivalenza deve essere acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive o concorsuali.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva. I/le candidati/e sono ammessi alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione stessa.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Direttore Generale dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei/delle candidati/e di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ARTICOLO 3 - Presentazione delle domande - Termini e modalità – allegati

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere compilata e presentata esclusivamente a mezzo posta elettronica ordinaria, usando l'indirizzo di posta istituzionale, ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@inrim.it.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla procedura, altre forme di presentazione o modalità di invio della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere compilata utilizzando il modulo messo a disposizione dall'INRiM, pubblicato sul sito istituzionale (All. A), e sottoscritta con firma autografa o digitale.

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché la documentazione allegata, deve essere inviata, a pena di esclusione, entro le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione. Non verranno prese in considerazione domande pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato o prive della sottoscrizione nelle forme sopra riportate.

Nella domanda, il/la candidato/a dovrà dichiarare:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b) di essere dipendente di ruolo dell'INRiM a tempo indeterminato;
- c) di non aver riportato provvedimenti disciplinari nei due anni anteriori al termine di scadenza per la presentazione della domanda;
- d) di essere in possesso dell'abilitazione allo svolgimento della funzione di ASPP secondo la normativa vigente in materia, specificando i termini di qualificazione (ad es. date di conseguimento moduli A/B con esplicita indicazione del soggetto che ha rilasciato i relativi attestati, date e soggetto erogante gli aggiornamenti periodici);
- e) di essere in possesso dei requisiti e degli attestati di partecipazione a specifici corsi di formazione per Addetti e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato, Regioni e Province Autonome del 26 gennaio 2006 n. 2407, ovvero dall'Accordo Stato, Regioni e Province Autonome del 7 luglio 2016 Rep. atti 128/csr, specificando date di conseguimento e soggetto che ha rilasciato i relativi attestati;
- f) di possedere il titolo di studio previsto nell'articolo del bando concernente i requisiti di ammissione, con esplicita indicazione dell'Università/Istituto che ha rilasciato il titolo, della data di conseguimento e del voto riportato;
- g) di possedere il dottorato di ricerca indicato nell'articolo del bando concernente i requisiti di ammissione ovvero di aver svolto per un triennio documentata attività tecnologica e/o professionale, pertinente all'attività indicata nell'ambito di cui all'art. 1, presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri;
- h) di aver attivato, ove necessario, la procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo del bando concernente i requisiti di ammissione;
- i) la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, l. 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità;

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

1. un elenco dei principali risultati dell'attività tecnico-professionale (ad esempio progetti e piani di miglioramento specifici, relazioni tecniche di valutazione di rischi particolari, procedure e istruzioni di sicurezza) selezionati dal/la candidato/a, **in numero massimo di cinque**, quali espressione della qualità della produzione tecnico-professionale del/la candidato/a;
2. un elenco degli ulteriori risultati tecnico-professionali – **esclusi i cinque risultati selezionati** – e ogni altro elemento a supporto e validazione del curriculum vitae;

3. un elenco di attività di particolare rilievo, complete di descrizione, svolte nell'ambito oggetto della presente selezione, in un periodo diverso da quello del triennio oggetto di valutazione della performance di cui al successivo art. 6, punto 6 e **non** connesse ai prodotti di cui ai precedenti punti 1 e 2;
4. un elenco dei titoli di studio o professionali ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso dall'esterno alla posizione oggetto del presente bando, purché attinenti all'ambito di attività oggetto della presente selezione;
5. un elenco di incarichi formalmente conferiti al/la candidato/a dall'Amministrazione, ovvero dagli enti in essa confluiti, attinenti all'ambito oggetto della presente selezione;
6. il curriculum vitae et studiorum firmato e redatto secondo il modello europeo;
7. il modulo contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 sottoscritto con firma autografa o con firma digitale. (All. B)

Le comunicazioni inerenti alla presente procedura sono inviate all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del personale interessato.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'INRiM effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni. In caso di più invii della domanda di partecipazione, verrà presa in considerazione la domanda inviata per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

ARTICOLO 4 – Procedura di selezione

La selezione sarà espletata in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano nelle seguenti fasi:

- valutazione dei titoli;
- colloquio, che potrà essere svolto in modalità telematica ovvero in presenza, a scelta della Commissione.

La valutazione complessiva dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento del colloquio.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli sarà comunicato dalla Commissione all'indirizzo di posta elettronica istituzionale a ciascun/a candidato/a prima del colloquio.

Il diario del colloquio sarà pubblicato, almeno 20 giorni prima del giorno stabilito, nell'apposita Sezione sul sito dell'INRiM:

<https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso>.

La pubblicazione dei diari ha valore di notifica ai sensi di legge; pertanto, non saranno inviati ai/candidati/e ulteriori preavvisi. Si invita a consultare periodicamente il sito dell'INRiM.

Nel caso in cui il colloquio si svolga in modalità telematica, i/le candidati/e dovranno collegarsi all'indirizzo informatico indicato nel diario del colloquio per l'accesso all'aula virtuale, nel giorno e nell'ora stabiliti dalla Commissione esaminatrice. È assicurato l'accesso pubblico al colloquio, attraverso il collegamento al medesimo indirizzo informatico.

Nel caso di colloquio in presenza, esso si svolgerà in un locale aperto al pubblico. Al termine di ciascuna sessione giornaliera, la Commissione formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno di essi riportato. L'assenza nel giorno e nell'ora stabiliti per il colloquio comporta l'esclusione dalla procedura.

ARTICOLO 5 - Commissione esaminatrice

La Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del bando, con decreto del Direttore Generale dell'INRiM. Essa sarà costituita da tre componenti effettivi, uno dei quali designato come Presidente. È facoltà dell'INRiM nominare, inoltre, un supplente, che potrà anche assumere, in caso di necessità, la funzione di Presidente. Il decreto di nomina sarà pubblicato sul sito dell'INRiM: <https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso>.

Nell'ipotesi di motivata rinuncia o indisponibilità per cause sopravvenute di un componente effettivo, subentrerà il supplente, se già individuato. Nel caso, si procederà alla sua sostituzione senza alcun ulteriore atto. Un dipendente dell'INRiM assumerà il compito di Segretario.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. La Commissione esaminatrice, prima dell'inizio delle prove selettive, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine di conclusione del procedimento. Detto termine verrà pubblicato al seguente indirizzo: <https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso>.

ARTICOLO 6 - Titoli valutabili

La Commissione esaminatrice di cui al precedente art. 5, dispone di 100 punti, così ripartiti:

- 70 punti per la valutazione dei titoli;
- 30 punti per il colloquio.

Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:

- 1) i principali risultati dell'attività tecnico-professionale selezionati dal/dalla candidato/a, **in numero massimo di cinque**, quali espressione della qualità della produzione tecnico-professionale del/la candidato/a (ad esempio progetti e piani di miglioramento specifici, relazioni tecniche di valutazione di rischi particolari, procedure e istruzioni di sicurezza). La valutazione verrà svolta sulla base dei risultati selezionati dal/la candidato/a ed indicati nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione. Max 30 punti;
- 2) ulteriori risultati tecnico-professionali attinenti all'ambito del bando, **esclusi i cinque risultati selezionati**. La valutazione verrà svolta sulla base dei risultati indicati nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione. Max 15 punti;
- 3) attività di particolare rilievo svolta nell'ambito oggetto della presente selezione prescelto, in un periodo diverso da quello del triennio oggetto di valutazione di cui al successivo punto 6 e non connessa ai prodotti oggetto di valutazione nei precedenti punti 1 e 2. Le attività saranno valutate globalmente sulla base delle informazioni contenute nell'apposito elenco allegato alla domanda di partecipazione, con giudizio sintetico motivato da parte della Commissione: max 5 punti.
- 4) titoli di studio o professionali ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso dall'esterno, purché attinenti all'ambito di attività di cui all'art. 1 del bando: max 5 punti;
- 5) incarichi formalmente conferiti al/la candidato/a dall'Amministrazione, ovvero dagli enti in essa confluiti, attinenti all'ambito di attività prescelto: max 5 punti.
- 6) punteggio medio nella valutazione della performance conseguito nel triennio 2020-2022. Periodi inferiori al triennio non sono oggetto di valutazione: max 10 punti.

ARTICOLO 7 - Colloquio

Il colloquio consisterà in una discussione sull'ambito di cui all'art. 1 e sarà inteso ad accertare le competenze professionali dei/delle candidati/e nell'ambito dell'attività propria del profilo che si andrà a ricoprire.

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di 21/30.

ARTICOLO 8 – Valutazione e formazione della graduatoria

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli con il voto conseguito nel colloquio.

Al termine del procedimento, la Commissione formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dai/dalle candidati/e che abbiano superato le prove.

La graduatoria finale sarà formata dall'Amministrazione mediante approvazione degli atti concorsuali, con decreto del Direttore Generale.

A parità di merito prevale il/la candidato/a di minore età anagrafica.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito dell'INRiM:

<https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso>.

ARTICOLO 9 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale, Dott. Moreno Tivan

(direzione.generale@inrim.it).

ARTICOLO 10 – Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti alla gestione del rapporto di lavoro nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai/dalle candidati/e per la partecipazione alla procedura possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura stessa, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alle unità organizzative Trattamento economico del personale e Risorse Umane e alla commissione valutatrice anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa europea.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla procedura e agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura stessa.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è il Presidente dell'INRiM.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore generale dell'INRiM.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è l'Avv. Silvia Misirocchi (mail: dpo@inrim.it).

Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'INRiM.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

ARTICOLO 11 - Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti della selezione, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui al "Regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., relativo ai procedimenti amministrativi di competenza dell'INRiM e al diritto di accesso ai documenti amministrativi", consultabile sul sito INRiM nella sezione "Atti generali – Regolamenti, disciplinari, atti generali" dell'Amministrazione trasparente.

ARTICOLO 12 - Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato sul sito Istituzionale dell'INRiM e divulgato tramite posta elettronica agli indirizzi istituzionali del personale.

Il Direttore Generale
Dott. Moreno Tivan

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2000